



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIS07600R

A. PACINOTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIS07600R	istituto professionale	65,0	35,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
SALERNO		47,1	36,4	12,7	2,9	0,8	0,1
CAMPANIA		52,8	33,6	10,6	2,4	0,4	0,1
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIS07600R	istituto tecnico	30,2	36,7	22,2	8,7	1,1	1,1
- Benchmark*							
SALERNO		27,4	38,0	23,2	8,9	1,6	0,9
CAMPANIA		33,2	37,0	20,0	7,6	1,7	0,6
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Gli alunni dell'I.I.S. "A. Pacinotti" rappresentano un bacino d'utenza eterogeneo sia per provenienza geografica che per provenienza socio-culturale. Essi provengono da una ampia area geografica che comprende non solo il territorio di Scafati, ma si allarga ai comuni Vesuviani e all'Agro-Nocerino-Sarnese, oltre che alla provincia di Napoli. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è uguale al dato nazionale ed inferiore ai dati regionali. L'incidenza degli studenti stranieri è poco influente in quanto rappresenta circa il 3% su una popolazione scolastica di 1410 studenti frequentanti. La loro presenza nella comunità scolastica è propulsiva per la sperimentazione di contaminazioni culturali e per l'educazione all'Intercultura, oltre palestra di tolleranza alla diversità verificata come valore aggiunto in tutte le sue forme. L'Istituto ospita alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, relativo ai dati indicati dagli allievi delle classi seconde in occasione delle prove invalsi 2018-2019, risulta basso. Ci sono studenti con cittadinanza non italiana. La distribuzione degli studenti delle classi prime per voto conseguito all'Esame di Stato del primo ciclo evidenzia una percentuale maggiore rispetto al riferimento</p>	<p>Considerato il bacino di utenza si evincono i seguenti vincoli: - eterogeneità nella preparazione di base all'accesso al primo anno, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di conoscenze e competenze; - un forte pendolarismo soggetto alle problematiche dei trasporti; criticità aggravata in questa fase della pandemia Covid-19.</p>

regionale per i punteggi pari a 8, 9 e 10 e lode.	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocato l'I.I.S. A. Pacinotti" ha una consolidata vocazione produttiva legata alla presenza di industrie conserviere ed elettromeccaniche. Per rispondere alle esigenze del territorio assestato su processi innovativi, e delle famiglie orientate a richiedere conoscenze impiegabili alla luce degli scenari del nuovo millennio, la scuola propone cinque indirizzi di studio nel settore tecnico e uno in quello professionale. Nel corso degli anni sono stati attivati numerosi protocolli d'intesa finalizzati all'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso PON, stage e corsi di formazione (Doria, RDR, Italsud, BTLitalia, ETM, Superplastik, OMPM, Seti) unitamente ad altri protocolli attivati nell'ambito delle numerose azioni per quanto concerne il PCTO, in linea con le indicazioni della Guida Operativa del 30/10/15 in ottemperanza alle indicazioni della Legge 107/15. Altre istituzioni e soggetti esterni, con i quali la scuola intrattiene rapporti orientati ad attivare azioni di inclusione, lotta alla dispersione scolastica e riprogrammazione dell'Offerta Formativa sono: le Università; il Comune; la Biblioteca comunale; le scuole del territorio scafatese e dei paesi limitrofi e il Centro per l'impiego di Scafati.</p>	<p>Un gravoso vincolo contingente è rappresentato dal ridimensionamento e dalla chiusura di alcune aziende del territorio causati dalla crisi economica globalizzata, aggravata dalla devastante pandemia, che non ha certo risparmiato il sistema produttivo del nostro Paese.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,2	2,2	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		49,2	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		76,0	87,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		54,7	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		50,9	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,5	7,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIS07600R
Con collegamento a Internet	22
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	6
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	3
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIS07600R
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIS07600R
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIS07600R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIS07600R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIS07600R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche provengono dal/dalla: MIUR, Provincia, progettazione PON FSE/FESR, sostegno minimale delle famiglie attraverso la rata di iscrizione e delle aziende del territorio. L'Istituto è facilmente raggiungibile dai paesi limitrofi grazie alla vicinanza alla stazione della Circumvesuviana e della Ferrovia dello Stato. L'Istituto è dotato di un ascensore e di rampe di accesso per il superamento delle barriere architettoniche. La provincia ha deliberato un finanziamento di 5 milioni di euro per la messa in sicurezza strutturale dell'edificio centrale. La scuola possiede: 23 laboratori, di cui 22 collegati ad Internet; 120 computer/tablet; 1 biblioteca; 2 palestre; 20 LIM; la classe 3.0; una buvette; un'aula Magna che favorisce momenti di incontro e di socializzazione, nonché l'organizzazione di eventi culturali; una rete Wifi per consentire l'uso quotidiano del registro elettronico e delle applicazioni didattiche. A seguito dell'emergenza sanitaria Covid19, l'Istituto ha assegnato, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica (n. 58), i devices acquistati e le schede di connessione per sostenere la fruibilità della didattica a distanza, prestando attenzione soprattutto alle situazioni relative ai bisogni educativi speciali. Con l'introduzione della DDI l'Istituto, al fine di applicare una aggiornata metodologia didattica, ha acquistato kit, attrezzature, software e strumenti didattici per l'adeguamento dei laboratori.</p>	<p>L'Istituto necessita di una ristrutturazione dei locali; il medesimo è al momento interessato da lavori che si estenderanno nei prossimi due anni scolastici. I lavori di ristrutturazione daranno la possibilità alla scuola di acquisire tutte le certificazioni necessarie previste dalla normativa relativa alla sicurezza degli edifici scolastici. Non tutti gli alunni contribuiscono alla rata annuale di iscrizione. Non tutte le aule sono dotate di LIM e relativo personal computer a causa dei furti subiti, ma sono state acquistate attrezzature mobili che arrederanno le aule alla scorta di un orario programmato.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	169	84,0	2	1,0	27	14,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,6	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,8	13,2	16,5
Più di 5 anni		80,3	83,8	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,4	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	6,6	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,9	27,1	24,9
Più di 5 anni		49,2	43,9	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		80,0	81,9	73,3
Reggente		3,3	3,0	5,2
A.A. facente funzione	X	16,7	15,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		1,4	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		2,9	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,6	81,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,0	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,9	13,2	10,7
Più di 5 anni		42,9	53,8	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIS07600R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIS07600R	143	95,3	7	4,7	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.178	91,4	1.704	8,6	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIS07600R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
SAIS07600R	1	0,7	22	16,3	51	37,8	61	45,2	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	264	1,6	2.167	13,5	5.448	34,0	8.125	50,8	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	22	15,9	11,3	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	28	20,3	15,2	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	35	25,4	11,0	11,7	11,8
Più di 5 anni	53	38,4	62,5	60,2	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SAIS07600R	3	1	12	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,3	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	7,7	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	3	37,5	6,6	6,2	7,4
Più di 5 anni	3	37,5	67,5	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	7,8	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,1	8,7	8,6
Più di 5 anni	10	90,9	73,3	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	9,0	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,0	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	10	90,9	76,1	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIS07600R	6	1	11
	- Benchmark*		
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>In riferimento alla tipologia di contratto degli insegnanti, l'Istituto risulta avere un ottimo livello riferito alla presenza di docenti a tempo indeterminato (95,3%, percentuale superiore al benchmark provinciale, regionale e nazionale), per i quali però si registra una fascia di età superiore a 55 anni (45,2%). L'Istituto registra una discreta stabilità in quanto la percentuale di docenti, a tempo indeterminato, che insegna nella scuola da più di 5 anni è del 38,4%. I docenti curano la propria professionalità partecipando ad iniziative di formazione ed aggiornamento organizzate dall'Istituto, dall'Ambito Territoriale e da altri enti ed associazioni accreditati. Diversi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. A seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, la dirigenza ha promosso una formazione orientata ad arricchire le competenze digitali dei docenti, al fine di consentire l'implementazione e la gestione dell'attività digitale integrata DDI. I docenti di sostegno sono 12, età compresa tra i 35 e 65 anni, laureati con specializzazione polivalente, di cui 4 con contratto a tempo indeterminato, 6 in assegnazione provvisoria, 1 in utilizzazione e 1 con contratto a tempo determinato. I docenti di sostegno sono in possesso di varie certificazioni tra cui ECDL, E Pass, Certificazioni linguistiche, Metodo ABA.</p>	<p>Considerata l'ubicazione dell'Istituto in un Comune di confine tra la provincia di Napoli e di Salerno, si evince annualmente un ricambio sistemico dei docenti pendolari, che comporta eventuali variazioni nella continuità didattica delle classi. Relativamente ai docenti di sostegno, solo quattro possiedono la titolarità sull'istituto; tutti gli altri sono posti in deroga. Si lamenta di conseguenza la mancanza di continuità per il sostegno agli alunni disabili.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: SAIS07600R	77,8	-	-	-	94,7	90,5	-	-
- Benchmark*								
SALERNO	69,4	82,7	84,8	86,3	96,5	98,5	91,9	94,1
CAMPANIA	65,6	81,7	83,5	86,0	91,4	94,6	83,8	87,8
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: SAIS07600R	80,8	87,0	91,0	96,3	95,4	98,8	99,6	99,4
- Benchmark*								
SALERNO	80,6	87,5	86,8	92,7	98,8	98,7	96,7	92,8
CAMPANIA	75,9	86,5	86,3	90,8	97,8	97,8	90,9	86,1
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: SAIS07600R	0,0	-	-	-	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*								
SALERNO	0,0	20,0	19,2	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	20,0	18,6	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: SAIS07600R	23,4	24,6	26,4	19,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
SALERNO	21,5	22,4	23,9	22,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	20,9	23,7	24,3	22,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologic o: SAIS07600 R	13,8	32,1	18,2	17,6	15,1	3,1	5,2	22,3	30,6	14,5	25,9	1,6
- Benchmark*												
SALERNO	15,0	40,9	25,0	10,8	7,7	0,7	10,3	27,9	26,0	18,3	16,8	0,7
CAMPANIA	13,2	38,3	25,7	11,9	10,4	0,6	8,9	27,0	26,6	19,4	17,4	0,7
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS07600R	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	0,6	0,5	0,7	2,1	0,8
CAMPANIA	0,7	0,9	0,6	1,3	1,1
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SAIS07600R	0,9	0,0	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	1,2	0,7	1,2	0,9	1,3
CAMPANIA	0,6	0,4	0,6	0,8	1,2
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS07600R	19,0	16,7	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	11,2	3,4	2,3	1,0	1,5
CAMPANIA	10,1	3,9	2,5	1,3	1,3
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SAIS07600R	9,3	3,5	3,9	1,2	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	8,4	3,9	2,8	1,9	3,5
CAMPANIA	8,0	3,8	3,2	1,4	2,8
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS07600R	7,4	4,5	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	8,2	2,6	1,0	1,6	1,2
CAMPANIA	7,2	2,7	1,6	1,7	0,8
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SAIS07600R	12,3	2,4	2,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	8,1	3,8	3,0	1,8	1,9
CAMPANIA	7,3	3,9	3,2	1,9	1,3
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

Dall'analisi dei grafici relativi agli esiti dell'anno scolastico 2019/2020 e dal loro confronto con i risultati dell'anno scolastico precedente, è emersa una situazione nel complesso positiva, con un generale incremento del numero di studenti ammessi alla classe successiva, percentuale in generale superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Una parte consistente di studenti si colloca nelle fasce medie di voto conseguito all'esame di Stato. Si registra una diminuzione del

Punti di debolezza

Gli alunni che abbandonano gli studi in corso d'anno riguardano le classi prime e le terze. La motivazione del mancato successo formativo per le classi prime risiede principalmente, in una scelta non sempre in linea con le reali competenze in possesso dell'alunno rispetto alla tipologia d'istituto. Invece, si rileva una piccola percentuale relativa alla dispersione scolastica delle classi terze dovuta al raggiungimento dell'obbligo di istruzione. La maggiore concentrazione dei non ammessi si

<p>numero di alunni con votazione rientrante nella fascia 60-70, inferiore a quella nazionale, regionale e provinciale. Nel corso del primo quadrimestre, una percentuale rilevante di alunni, provenienti in maggioranza dai licei, chiede ospitalità nel nostro Istituto; essi scelgono prevalentemente di iscriversi all'indirizzo informatico. La percentuale dei trasferimenti in uscita si riduce per gli anni di corso successivi al primo. La percentuale degli studenti trasferiti in uscita durante il secondo e il terzo anno non supera i trasferimenti in entrata. Irrilevante è la percentuale degli abbandoni.</p>	<p>registra nel primo biennio e i debiti formativi si concentrano soprattutto nelle discipline tecnico-scientifiche. La percentuale degli studenti trasferiti in uscita durante il primo anno supera i trasferimenti in entrata.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore, per le classi prime, ai riferimenti nazionali. Irrilevante è la percentuale degli abbandoni solo per le classi prime e terze. La percentuale dei trasferimenti in uscita si riduce ed è inferiore ai riferimenti nazionali per gli anni di corso successivi al primo. La percentuale degli studenti, del secondo e terzo anno, trasferiti in entrata è superiore a quella dei trasferiti in uscita. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici, nell'a.s. 2018/2019, è quasi in linea o inferiore ai riferimenti nazionali. Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per fascia di voto all'Esame di Stato, si evidenzia una diminuzione della percentuale di studenti con voti minimi (60-70) a favore delle fasce più alte. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIS07600R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,4	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	178,9	↔	↔	↓	2,1
SATF076019 - 2 A	178,8	↔	↔	↓	-7,0
SATF076019 - 2 B	189,4	↑	↑	↓	6,8
SATF076019 - 2 C	169,4	↓	↓	↓	-16,7
SATF076019 - 2 D	168,4	↓	↓	↓	-24,8
SATF076019 - 2 E	179,0	↔	↔	↓	6,7
SATF076019 - 2 G	182,6	↔	↔	↓	-4,1
SATF076019 - 2 H	194,3	↑	↑	↔	6,7
SATF076019 - 2 I	177,6	↔	↓	↓	-4,8
SATF076019 - 2 L	190,1	↑	↑	↓	7,9
SATF076019 - 2 M	156,6	↓	↓	↓	-29,2
SATF076019 - 2 P	181,0	↔	↔	↓	1,1
Riferimenti		172,5	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	186,0	↑	↑	↓	5,2
SATF076019 - 5 A	193,0	↑	↑	↔	-7,2
SATF076019 - 5 B	196,8	↑	↑	↑	4,4
SATF076019 - 5 C	195,4	↑	↑	↑	-1,3
SATF076019 - 5 D	176,1	↔	↔	↓	n.d.
SATF076019 - 5 E	193,3	↑	↑	↔	8,4
SATF076019 - 5 F	176,0	↔	↔	↓	n.d.
SATF076019 - 5 H	184,8	↑	↑	↓	-10,2
SATF076019 - 5 I	176,5	↔	↔	↓	0,9
SATF076019 - 5 L	181,6	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: SAIS07600R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,1	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	187,8	↑	↑	↓	9,0
SATF076019 - 2 A	201,3	↑	↑	↔	10,2
SATF076019 - 2 B	174,6	↔	↓	↓	-13,0
SATF076019 - 2 C	165,7	↓	↓	↓	-26,2
SATF076019 - 2 D	193,6	↑	↑	↓	-7,4
SATF076019 - 2 E	194,4	↑	↑	↓	17,4
SATF076019 - 2 G	188,9	↑	↑	↓	-3,3
SATF076019 - 2 H	194,8	↑	↑	↓	2,5
SATF076019 - 2 I	186,2	↑	↔	↓	-1,7
SATF076019 - 2 L	199,9	↑	↑	↔	12,8
SATF076019 - 2 M	179,1	↔	↓	↓	-10,9
SATF076019 - 2 P	186,4	↑	↔	↓	2,9
Riferimenti		177,1	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	208,6	↑	↑	↑	17,9
SATF076019 - 5 A	195,5	↑	↑	↓	-21,1
SATF076019 - 5 B	220,7	↑	↑	↑	16,8
SATF076019 - 5 C	212,8	↑	↑	↑	2,9
SATF076019 - 5 D	214,7	↑	↑	↑	n.d.
SATF076019 - 5 E	214,1	↑	↑	↑	18,6
SATF076019 - 5 F	209,3	↑	↑	↑	n.d.
SATF076019 - 5 H	204,7	↑	↑	↑	0,2
SATF076019 - 5 I	189,1	↑	↑	↓	2,7
SATF076019 - 5 L	189,7	↑	↑	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SATF076019 - 2 A	24,0	36,0	24,0	16,0	0,0
SATF076019 - 2 B	10,5	31,6	42,1	15,8	0,0
SATF076019 - 2 C	45,4	27,3	18,2	4,6	4,6
SATF076019 - 2 D	33,3	40,0	20,0	6,7	0,0
SATF076019 - 2 E	8,0	56,0	20,0	16,0	0,0
SATF076019 - 2 G	13,0	47,8	21,7	4,4	13,0
SATF076019 - 2 H	8,7	30,4	30,4	26,1	4,4
SATF076019 - 2 I	5,6	55,6	38,9	0,0	0,0
SATF076019 - 2 L	13,3	20,0	60,0	0,0	6,7
SATF076019 - 2 M	52,4	28,6	14,3	4,8	0,0
SATF076019 - 2 P	22,2	44,4	18,5	7,4	7,4
Istituti Tecnici	21,5	38,6	26,6	9,9	3,4
Campania	19,2	35,5	34,3	9,3	1,7
Sud	18,0	35,0	32,9	11,3	2,8
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SATF076019 - 2 A	4,0	48,0	20,0	16,0	12,0
SATF076019 - 2 B	31,6	42,1	21,0	5,3	0,0
SATF076019 - 2 C	50,0	22,7	13,6	13,6	0,0
SATF076019 - 2 D	13,3	26,7	20,0	33,3	6,7
SATF076019 - 2 E	7,7	30,8	38,5	15,4	7,7
SATF076019 - 2 G	17,4	30,4	30,4	21,7	0,0
SATF076019 - 2 H	8,7	17,4	47,8	26,1	0,0
SATF076019 - 2 I	33,3	16,7	27,8	11,1	11,1
SATF076019 - 2 L	6,2	31,2	37,5	12,5	12,5
SATF076019 - 2 M	23,8	28,6	38,1	4,8	4,8
SATF076019 - 2 P	40,0	16,0	16,0	16,0	12,0
Istituti Tecnici	21,5	28,3	28,3	15,9	6,0
Campania	30,4	32,7	25,9	8,5	2,5
Sud	25,9	31,8	27,3	10,8	4,2
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SATF076019 - 5 A	0,0	33,3	44,4	22,2	0,0
SATF076019 - 5 B	13,0	21,7	39,1	13,0	13,0
SATF076019 - 5 C	15,4	0,0	61,5	23,1	0,0
SATF076019 - 5 D	13,0	56,5	17,4	13,0	0,0
SATF076019 - 5 E	4,0	32,0	44,0	16,0	4,0
SATF076019 - 5 F	15,0	55,0	25,0	5,0	0,0
SATF076019 - 5 H	15,0	35,0	40,0	5,0	5,0
SATF076019 - 5 I	23,1	38,5	38,5	0,0	0,0
SATF076019 - 5 L	22,2	22,2	55,6	0,0	0,0
Istituti Tecnici	12,9	34,8	38,1	11,0	3,2
Campania	28,5	35,9	26,9	7,6	1,2
Sud	24,6	35,1	29,1	9,5	1,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SATF076019 - 5 A	11,1	44,4	11,1	11,1	22,2
SATF076019 - 5 B	0,0	8,7	39,1	21,7	30,4
SATF076019 - 5 C	7,7	15,4	23,1	23,1	30,8
SATF076019 - 5 D	0,0	21,7	21,7	30,4	26,1
SATF076019 - 5 E	0,0	16,0	28,0	40,0	16,0
SATF076019 - 5 F	0,0	20,0	35,0	35,0	10,0
SATF076019 - 5 H	20,0	20,0	25,0	0,0	35,0
SATF076019 - 5 I	23,1	15,4	38,5	23,1	0,0
SATF076019 - 5 L	11,1	44,4	22,2	11,1	11,1
Istituti Tecnici	6,4	20,0	28,4	23,9	21,3
Campania	37,3	30,8	19,2	9,1	3,6
Sud	31,8	29,0	22,3	11,4	5,6
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SATF076019 - 5 A	55,6	33,3	11,1
SATF076019 - 5 B	21,7	47,8	30,4
SATF076019 - 5 C	30,8	53,8	15,4
SATF076019 - 5 D	34,8	60,9	4,4
SATF076019 - 5 E	64,0	36,0	0,0
SATF076019 - 5 F	65,0	35,0	0,0
SATF076019 - 5 H	20,0	60,0	20,0
SATF076019 - 5 I	46,2	38,5	15,4
SATF076019 - 5 L	33,3	55,6	11,1
Istituti Tecnici	41,3	47,1	11,6
Campania	53,9	36,6	9,5
Sud	50,4	39,6	10,0
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SATF076019 - 5 A	0,0	44,4	55,6
SATF076019 - 5 B	0,0	21,7	78,3
SATF076019 - 5 C	7,7	30,8	61,5
SATF076019 - 5 D	0,0	17,4	82,6
SATF076019 - 5 E	0,0	68,0	32,0
SATF076019 - 5 F	25,0	50,0	25,0
SATF076019 - 5 H	0,0	10,0	90,0
SATF076019 - 5 I	0,0	38,5	61,5
SATF076019 - 5 L	22,2	33,3	44,4
Istituti Tecnici	5,2	34,8	60,0
Campania	21,9	52,8	25,3
Sud	19,2	54,5	26,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole	La percentuale degli studenti delle classi seconde di livelli bassi (1 e 2) dell'Istituto è superiore alla media

con background socio-economico e culturale simile. Significativa partecipazione degli alunni (92,8%). Il punteggio medio delle classi seconde, nella prova di matematica (187.8), è superiore alla media regionale e a quella del Sud. Il punteggio medio delle classi quinte: nella prova di italiano (186) è superiore alla media regionale e a quella del Sud; nella prova di matematica (208.6) è superiore alla media regionale e a quella del Sud e dell'Italia. La percentuale degli studenti delle classi quinte nei livelli di apprendimento 1 (6,4%) e 2 (20%), per la prova di matematica, è inferiore a quella relativa ai parametri di riferimento; per le classi seconde, invece, la percentuale degli studenti nei livelli di apprendimento 1 (21,5%) e 2 (28,3%) è inferiore rispetto a quella della Campania e del Sud. Gli studenti del nostro Istituto hanno un'eccellente abilità di lettura e comprensione del testo in L2, superiore, in percentuale, alla media nazionale. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti è sopra la media regionale nella prova di matematica ed intorno alla media regionale nella prova di italiano. L'incidenza della variabilità tra le classi è quasi in linea con la media nazionale. Nell'anno scolastico 2019/20, causa emergenza Covid19, le prove standardizzate nazionali non sono state espletate.

della Campania, del Sud e dell'Italia per la prova di italiano ed è superiore alla media dell'Italia per la prova di matematica. La percentuale degli studenti delle classi quinte del livello 2 dell'Istituto è superiore alla media dell'Italia. Restano inferiori alla media nazionale i risultati relativi ai livelli 4 e 5 (ad eccezione degli studenti delle classi quinte nella prova di matematica).

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento che sono esplicitati nel Regolamento d'istituto e in quello della DDI. I menzionati criteri sono trasposti nella griglia di valutazione del comportamento e nelle griglie di	Nella valutazione comune è emersa talvolta una discrepanza sia all'interno delle discipline dell'area umanistica che dell'area tecnico-scientifica. La certificazione linguistica non è stata richiesta da tutti gli alunni partecipanti ai corsi di preparazione.

<p>valutazione dipartimentali. Gli studenti: acquisiscono strategie per imparare ad imparare grazie alla implementazione di attività didattiche tese al potenziamento del metodo di studio, alle capacità logiche e al potenziamento delle competenze relative all'Invalsi; sviluppano adeguate competenze sociali e civiche grazie alla partecipazione attiva a convegni inerenti alla legalità, alla tutela dell'ambiente, all'educazione digitale, alla parità di genere, realizzando delle UDA specifiche; potenziano le competenze digitali previste dalle discipline di studio e attraverso progetti inclusi nel PTOF quali ECDL, ECDL ADVANCED 3.0, ECDL CAD, Patentino della robotica, Joombia, Sicurezza delle reti e dei sistemi informatici, Sostegno all'apprendimento delle tecnologie informatiche, , Internet of everything; conseguono certificazioni linguistiche ed informatiche; acquisiscono delle competenze imprenditoriali grazie alla partecipazione a concorsi con la realizzazione di prodotti finali anche in collaborazione con atenei. La scuola si attiva tempestivamente con azioni efficaci volte a contrastare eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo. Promosso il progetto Casa Sicura.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, competenze imprenditoriali). L'insegnamento dell'Educazione Civica concorrerà con la corralità delle discipline a potenziare le competenze degli alunni in alcuni importanti temi che da quest'anno entrano a pieno titolo nel curriculum scolastico: la Costituzione Italiana; lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030; la cittadinanza digitale e la sicurezza in rete. Essi saranno i contesti culturali intorno ai quali allenare le competenze di cittadinanza, elevare la consapevolezza civica, fare pratica di democrazia.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,87	189,11	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				183,60	188,31	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,97	185,17	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,67	189,17	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
SAIS07600R	0,0	29,6
SALERNO	27,6	29,3
CAMPANIA	32,7	34,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	6,38
	- Benchmark*
SALERNO	2,63
CAMPANIA	2,84
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	2,13
- Benchmark*	
SALERNO	14,88
CAMPANIA	15,70
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	10,64
- Benchmark*	
SALERNO	3,28
CAMPANIA	2,32
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	57,45
- Benchmark*	
SALERNO	13,57
CAMPANIA	15,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	4,26
- Benchmark*	
SALERNO	10,13
CAMPANIA	9,72
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	2,13
- Benchmark*	
SALERNO	7,44
CAMPANIA	5,88
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	4,26
- Benchmark*	
SALERNO	11,54
CAMPANIA	12,91
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
SAIS07600R	12,77
- Benchmark*	
SALERNO	3,57
CAMPANIA	2,82
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAIS07600R	63,3	16,3	20,4	45,5	27,3	27,3
- Benchmark*						
SALERNO	61,7	24,0	14,3	63,6	19,8	16,6
CAMPANIA	56,1	28,4	15,5	64,5	18,7	16,7
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAIS07600R	49,0	20,4	30,6	36,4	18,2	45,5
- Benchmark*						
SALERNO	59,8	21,3	19,0	58,3	18,7	22,9
CAMPANIA	59,2	20,2	20,6	61,3	16,7	21,9
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SAIS07600R	Regione	Italia
2015	30,5	13,9	19,3
2016	33,1	15,8	23,0
2017	35,7	17,7	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SAIS07600R	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	30,0	35,7	17,9
	Tempo determinato	42,5	33,1	34,5
	Apprendistato	17,5	12,0	21,5
	Collaborazione	0,0	0,5	0,3
	Tirocinio	10,0	10,8	13,1
	Altro	0,0	8,0	12,7
2016	Tempo indeterminato	19,1	26,4	9,9
	Tempo determinato	55,3	38,4	36,5
	Apprendistato	14,9	14,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	8,5	10,3	11,6
	Altro	2,1	10,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	9,8	25,7	9,8
	Tempo determinato	49,2	38,0	35,9
	Apprendistato	19,7	14,5	25,0
	Collaborazione	1,6	4,3	2,5
	Tirocinio	4,9	10,7	10,0
	Altro	14,8	6,8	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SAIS07600R	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,6	5,2
	Industria	52,5	20,1	23,4
	Servizi	47,5	77,4	71,3
2016	Agricoltura	2,1	2,7	4,4
	Industria	48,9	18,4	21,7
	Servizi	48,9	78,9	73,9
2017	Agricoltura	0,0	2,0	4,6
	Industria	55,7	17,8	21,6
	Servizi	44,3	80,2	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SAIS07600R	Regione	Italia
2015	Alta	30,0	8,8	10,1
	Media	20,0	59,3	54,8
	Bassa	50,0	31,9	35,1
2016	Alta	27,7	8,3	9,5
	Media	38,3	60,1	56,9
	Bassa	34,0	31,5	33,6
2017	Alta	8,2	8,9	10,1
	Media	24,6	61,7	60,0
	Bassa	67,2	29,5	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Circa il 30% degli studenti diplomati nell'anno 2018/2019 si è iscritto all'Università e ha conseguito più della metà dei crediti. Relativamente alla distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare, si evidenzia la percentuale maggiore nell'area ingegneria industriale e dell'informazione. Fra gli studenti diplomati, che hanno scelto di inserirsi nel mondo del lavoro, il 50% ha ottenuto un contratto di lavoro entro due anni. L'attesa media per il primo contratto significativo è di 218 giorni; la tipologia di contratto prevalente è a tempo determinato. Gli studenti che non si formano e non lavorano rappresentano il 15% del numero totale dei diplomati. La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai dati nazionali e regionali. I diplomati trovano lavoro soprattutto nel settore industria. La scuola: si adopera costantemente per intensificare i rapporti con le aziende, per potenziare le competenze degli allievi attraverso le attività di PCTO in modo che possano candidarsi nei ruoli richiesti dal mondo del lavoro; ha aderito anche all'associazione AlmaDiploma che ci offre la possibilità di seguire i ragazzi neodiplomati a distanza.</p>	<p>La percentuale dei diplomati che ha iniziato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato è inferiore al riferimento regionale. Infatti, l'Istituto è strettamente collegato alle aziende meccaniche ed elettroniche del territorio le quali, nel corso dell'anno, richiedono l'elenco dei diplomati offrendo tempestivamente un primo contratto a tempo determinato. Dopo un anno di rapporto di lavoro, il 30% dei contratti diventa a tempo indeterminato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		90,6	84,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		68,8	65,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		81,3	78,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,6	34,9	32,9
Altro		12,5	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,6	87,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		87,5	91,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		56,3	60,5	71,3

Programmazione per classi parallele		59,4	59,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		81,3	87,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		40,6	40,1	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		84,4	89,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		62,5	64,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		65,6	64,0	60,1
Altro		12,5	5,8	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		84,4	77,9	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	55,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		56,3	57,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,5	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum, rispondente ai bisogni formativi degli studenti e collegato alle esigenze culturali-economiche-produttive del territorio. In seguito all'emergenza sanitaria Covid19, si è strutturato, riformulandolo, un apposito curriculum collegato alla DDI. Tale curriculum costituisce strumento di lavoro per l'attività dei docenti. E' stato elaborato il curriculum trasversale di educazione civica in risposta alle indicazioni della legge n. 92 del 2019 e alle successive linee guida. L'insegnamento di educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. I contenuti di tale insegnamento si sviluppano intorno a tre macronuclei tematici: la Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Tale insegnamento è affidato a più docenti dello stesso Consiglio di Classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto e verranno svolte secondo la modalità della DDI</p>	<p>L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di conseguenza, in alcuni casi, sono mancate le condizioni per realizzare le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. I progetti verranno sviluppati compatibilmente con la situazione epidemiologica e la possibilità di realizzare efficacemente le azioni previste anche da remoto. La progettazione del corrente anno scolastico deve misurarsi con la necessità di recuperare eventuale parte del curriculum non svolto lo scorso anno, di consolidare gli apprendimenti, di seguire gli studenti promossi con PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato).</p>

<p>(didattica digitale integrata). Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti d'asse. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e si confrontano sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono somministrate prove simulate sia in vista della prove INVALSI, sia come preparazione alle prove degli Esami di Stato. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione didattica avviene in riunioni dipartimentali bimestrali.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		84,8	83,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		72,7	64,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,1	11,0	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		27,3	22,0	19,4
Non sono previste		3,0	4,6	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		81,8	80,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		84,8	84,4	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,1	11,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,2	11,6	8,7
Non sono previsti		3,0	1,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		87,9	87,8	91,1
Classi aperte		30,3	29,7	33,6
Gruppi di livello		54,5	68,0	60,6
Flipped classroom		57,6	61,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		6,1	5,8	9,7
Metodo ABA		3,0	5,2	4,5
Metodo Feuerstein		3,0	1,7	2,6
Altro		24,2	33,7	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici		9,1	8,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,0	1,2	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,5	55,8	51,1
Interventi dei servizi sociali		3,0	9,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		36,4	40,1	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		45,5	51,2	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		60,6	48,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		24,2	28,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		39,4	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		12,1	14,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe		6,1	14,5	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		33,3	36,0	44,9
Sanzioni economiche		3,0	0,6	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,2	22,1	23,1
Lavori socialmente utili		6,1	6,4	9,8
Altro		0,0	1,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel complesso, l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni, sia in presenza che in D.D.I, viene adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti nonché di quelle relative agli orari dei mezzi di trasporto. Sulla scorta delle linee guida DDI, dovendo operare una scelta didattico-metodologica di qualità, si è preferito organizzare la presenza di tutti gli alunni a scuola suddivisa in tre turni, di quattro segmenti orari di quaranta minuti ciascuno. È stato, altresì, rispettato il vincolo delle venti ore settimanali in modalità sincrone previste, completando sia il monte ore di insegnamento dei docenti sia quello degli alunni secondo quanto previsto dal curriculum scolastico. L'utilizzo di modalità didattiche innovative come cooperative learning, flipped classroom, debate e classi aperte è stato attuato da numerosi docenti. La sospensione delle attività didattiche in presenza ha determinato di necessità un'accelerazione in termini di innovazione metodologico-didattica e soprattutto di acquisizione di competenze digitali da parte di docenti ed alunni. I docenti, attraverso un ambiente di apprendimento virtuale (piattaforma G Suite), continuano a mantenere elevata la qualità dell'insegnamento. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e la Griglia di valutazione del comportamento. La scuola adotta</p>	<p>A causa del pendolarismo dei nostri studenti, si verificano numerosi ingressi posticipati. Riduzione delle aule utilizzabili a causa di un decreto di interdizione di molti locali scolastici.</p>

<p>strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali quali l'assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità, di cittadinanza e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.. Gli studenti sono coinvolti in attività di orientamento, di promozione e diffusione delle specificità degli indirizzi di studio e nell'ambito delle numerose iniziative annualmente attivate, di partecipazione a Progetti di carattere locale e nazionale, di promozione alla cittadinanza attiva e partecipe (partenariato con il Rotary Scafati-Angri, biblioteca Comunale, Associazione Libera). Il monte ore delle assenze è nettamente al di sotto degli indici di Salerno, Campania e Italia. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola ha adottato più frequentemente i seguenti provvedimenti: convocazione delle famiglie e degli studenti, attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile, lavori socialmente utili. Per arginare i fenomeni di cyberbullismo, di bullismo e di problematiche relazionali e comportamentali è attivo nell'Istituto uno sportello di ascolto con consulenza psicologica che interviene sia a sostegno del singolo che del gruppo classe. Tale sportello ascolto si pone come strumento di raccordo tra l'Istituzione scolastica e gli altri Enti che intervengono sul territorio, nell'ambito della prevenzione del disagio, la cura del benessere e la tutela dei minori.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------------	---	--	---	--------------------------------

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		82,1	77,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,9	73,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		75,0	75,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		71,4	55,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		50,0	48,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		46,4	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		88,9	84,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		70,4	78,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		59,3	58,7	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		70,4	67,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		55,6	60,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		37,0	32,4	42,0
Utilizzo di software compensativi		44,4	53,1	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		25,9	24,1	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		74,1	57,9	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
---------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SAIS07600R	SALERNO	CAMPANIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,6	72,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,1	25,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		34,4	40,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		56,3	70,3	81,9
Individuazione di docenti tutor		25,0	21,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		46,9	58,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		3,1	7,6	27,4
Altro		15,6	16,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SARI07601C	0	0
SATF076019	21	276
Totale Istituto	21	276
SALERNO	2,0	22,8
CAMPANIA	3,1	31,3
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		54,5	60,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		27,3	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,4	35,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		60,6	67,1	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		39,4	49,1	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		48,5	57,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		69,7	75,7	86,7
Altro		9,1	9,2	12,1

Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Essa si fregia di una efficace politica inclusiva che coinvolge l'intera comunità scolastica attraverso la progettazione di attività mirate che spaziano dalla formazione periodica del personale docente alla progettazione di specifici dispositivi didattici volti alla migliore fruizione dell'offerta formativa da parte degli allievi. I docenti del C.d.C. partecipano in modo fattivo alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati per alunni BES e DSA. Gli stessi, altresì, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e adottano strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità, determinando interventi efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP è monitorato con regolarità. I docenti di sostegno partecipano ad unità formative promosse dalla Rete di ambito e dal CTS di Salerno. Anche durante il periodo della didattica a distanza, è garantito il coordinamento tra i docenti di sostegno con i docenti contitolari del C.d.C. al fine della predisposizione di materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI e PDP. L'obiettivo è quello di creare situazioni di apprendimento efficaci e soprattutto in grado di coinvolgere, attraverso percorsi personalizzati, tutti gli studenti specialmente quanti manifestavano disagi apprenditivi o resistenze al coinvolgimento formativo. La scuola presenta studenti stranieri da poco tempo in Italia per cui ha attivato attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana. La scuola ha: attivato uno sportello di ascolto; predisposto un Piano di Inclusione; elaborato un Protocollo di Accoglienza extracomunitari; siglato accordi di rete con i Centri Territoriali di Inclusione; effettuato progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, progetti prioritari su prevenzione del disagio-inclusione; promosso la formazione dei docenti sull'inclusione; attivato gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: sportelli didattici, corsi di recupero pomeridiano, classi aperte, progetto metodo di studio. Il monitoraggio dei suddetti interventi ne ha confermato l'efficacia. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e vengono individuati gruppi di livello sia all'interno dell'aula che per classi parallele. La scuola favorisce attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la formazione di gruppi di livello, classi aperte, Flipped classroom, cooperative learning, partecipazione a gare interne e esterne, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Gli interventi di potenziamento sono efficaci.

Punti di debolezza

A fronte di un minuzioso lavoro di progettazione delle attività inclusive a beneficio degli allievi con disabilità e altri BES, con specifico riferimento alle innovazioni normative introdotte dai recenti DPCM in contrasto alla diffusione del virus, si ravvisa una non totale e proattiva partecipazione delle famiglie degli alunni suddetti. Gli alunni delle classi prime presentano maggiore difficoltà di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		56,3	56,4	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		50,0	50,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		87,5	91,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		53,1	45,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		40,6	45,3	51,1
Altro		12,5	15,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la		59,4	56,4	56,7

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		50,0	54,1	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		46,9	32,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		84,4	82,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		25,0	36,6	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		50,0	51,2	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		6,3	2,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		84,4	75,6	85,7
Altro		9,4	12,2	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIS07600R	58,0	42,0
SALERNO	62,9	37,1
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIS07600R	98,9	98,4
- Benchmark*		
SALERNO	99,5	99,0
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la		87,5	89,5	94,8

struttura ospitante				
Impresa formativa simulata		50,0	54,7	48,6
Attività estiva		18,8	23,8	55,6
Attività all'estero		46,9	46,5	58,7
Attività mista		40,6	47,1	40,6
Altro		18,8	13,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		86,7	86,4	94,7
Associazioni di rappresentanza		46,7	47,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		66,7	56,2	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		80,0	82,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza azioni per garantire la continuità educativa e formativa tra i vari ordini di scuola ai fini orientativi, con lo scopo di costruire il curricolo verticale. In riferimento all'orientamento in entrata, la scuola, al fine di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e professionale: individua un docente F.S. che si avvale di un team di lavoro; cura i rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio e visita le stesse; cura la predisposizione di materiale esplicativo dell'offerta formativa nell'articolazione dei suoi indirizzi; accoglie in visita le scuole secondarie di primo grado che ne fanno richiesta; fornisce specifiche informazioni relative ai vari indirizzi per una eventuale scelta consapevole; organizza Open day; monitora costantemente le attività. Gli interventi realizzati sono efficaci visto il numero sempre crescente delle iscrizioni. L'orientamento in itinere è rivolto agli studenti del secondo anno per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio attraverso l'illustrazione dei piani di studio e dei relativi sbocchi professionali. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola realizza azioni quali: percorsi di orientamento per la consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni; collaborazione con soggetti esterni; presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitario e post-diploma; attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola stipula convenzioni con imprese del settore attinenti agli indirizzi di studio, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti per il PCTO. Le forme di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono: attività di</p>	-

<p>stage presso un soggetto ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.); Impresa Formativa Simulata; formazione sulla sicurezza; attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore; attività didattiche propedeutiche all'Alternanza; visite aziendali; partecipazione a conferenze/seminari e ad eventi; incontri con esperti; attività di stage all'estero. La scuola conosce i bisogni formativi del tessuto produttivo del territorio attraverso incontri con le aziende. La scuola progetta il PCTO attraverso esperienze di co-progettazione coinvolgendo tutor interni e aziendali, ne monitora periodicamente i percorsi attraverso controlli effettuati dai tutor scolastici; valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti utilizzando i modelli disponibili sul sito Indire del Miur. Le ricadute sulla scuola sono positive a livello di: visibilità sul territorio, occupazione nel settore di indirizzi, ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza del PCTO. In questo periodo di emergenza sanitaria saranno organizzati interventi di orientamento e PCTO a distanza.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,7	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,5	14,7	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,6	36,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		48,1	48,3	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		3,7	0,7	0,4
1% - 25%		22,2	27,3	28,6
>25% - 50%		37,0	39,2	40,9
>50% - 75%		29,6	19,6	20,1
>75% - 100%		7,4	13,3	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	9,3	8,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	32.759,0	6.224,7	9.268,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		66,0	80,2	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		25,4	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		16,9	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		27,1	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		20,3	24,2	31,9
Lingue straniere		50,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		28,8	22,2	19,9
Attività artistico - espressive		20,3	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		15,3	16,4	20,5
Sport		8,5	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		15,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		10,2	23,9	27,5
Altri argomenti		45,8	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e condivise nel Collegio dei docenti. La mission viene condivisa all'esterno attraverso l'organizzazione di numerosi eventi: accoglienza classi prime e terze; open day; attività di alternanza (PCTO) sul territorio; progetti condivisi con le istituzioni come convegni, concorsi, accordi di partenariato, protocolli di intesa. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi e monitora lo stato di avanzamento degli stessi attraverso strumenti quali questionari sul gradimento e sull'efficacia dei Progetti dell'Offerta formativa d'Istituto e delle azioni intraprese a favore dell'attuazione del PdM. Vengono, inoltre, somministrati questionari alle diverse componenti della scuola sul gradimento della qualità dei servizi offerti (Customer Satisfaction). Le attività svolte</p>	-

vengono relazionate attraverso la Rendicontazione sociale. La scuola ha individuato quattro funzioni strumentali il cui ruolo è ricoperto da cinque docenti. Accanto a queste figure ci sono docenti con incarichi di responsabilità definiti nelle lettere di nomina che ne delineano i compiti e le aree di attività. Anche per il personale ATA è prevista una divisione dei compiti e delle aree di attività. Il Fondo di Istituto viene ripartito nella misura del 65% per i docenti e del 35% per il personale ATA. Le ore di assenza dei docenti sono coperte con risorse interne, in minima parte a pagamento, le altre con l'organico dell'autonomia. I progetti ritenuti prioritari dalla scuola sono tre: Prevenzione del disagio-Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA) di durata annuale; Formazione e aggiornamento del personale; Orientamento, accoglienza e continuità per gli allievi in entrata ed in uscita. L'allocazione delle risorse economiche e le spese per i progetti si concentra sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola ed è coerente con il PTOF e il Piano di Miglioramento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	56,7	52,2	44,1

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,4	21,4	24,6
Altro		1,5	2,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	5,2	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		9,8	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,0	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0		7,8	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		7,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0		9,5	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		11,5	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,3	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	0		10,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		8,3	6,4	6,8
Altro	0		12,1	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		17,2	21,0	36,6
Rete di ambito	0		54,9	54,6	32,8
Rete di scopo	0		6,6	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		7,5	5,4	8,1
Università	0		2,3	2,2	1,8

Altre istituzioni o enti accreditati	0		11,5	9,6	14,5
--------------------------------------	---	--	------	-----	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		16,4	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		44,0	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,0	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		17,5	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		2,0	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,1	10,3	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,0	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,5	14,6	17,6
Scuola e lavoro			4,1	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento			4,6	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,0	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,1	2,8	3,5
Inclusione e disabilità			6,3	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	4,4	5,5
Altro			19,3	22,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione		2,5	2,7	3,3
-------------------------------------	--	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			2,7	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			3,4	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			19,6	18,1	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			19,6	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI			9,5	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			5,4	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,4	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,4	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,4	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			2,0	1,1	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,8	7,8	8,4
Relazioni sindacali			0,7	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			2,7	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,7	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			3,4	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale			0,0	1,6	4,8
Altro			11,5	8,1	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS07600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			40,5	45,1	38,6

Rete di ambito			16,9	17,6	12,4
Rete di scopo			0,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			31,1	22,8	19,3
Università			1,4	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			10,1	11,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		67,2	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		50,7	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		34,3	41,2	34,5
Accoglienza		79,1	82,4	82,7
Orientamento		94,0	93,7	93,9
Raccordo con il territorio		73,1	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		94,0	94,0	94,5
Temi disciplinari		49,3	43,4	43,2
Temi multidisciplinari		50,7	46,7	44,6
Continuità		52,2	63,9	46,4
Inclusione		86,6	91,3	92,8
Altro		20,9	20,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		18,0	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		11,8	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		2,9	4,7	4,1
Accoglienza		7,5	8,3	8,0
Orientamento		8,1	7,6	9,8
Raccordo con il territorio		3,8	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		6,6	6,3	5,5
Temi disciplinari		13,9	11,5	13,3
Temi multidisciplinari		11,7	10,2	8,1

Continuità		4,9	4,9	3,3
Inclusione		8,0	8,3	8,5
Altro		2,7	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto investe nella formazione delle risorse umane per creare personale competente rispetto ai bisogni formativi di ciascun allievo. I docenti sono sensibilizzati a partecipare a corsi di formazione attivati dalla scuola e/o dall'Ambito territoriale. La misura minima di formazione programmata a livello d'ambito, è per ciascun docente, di almeno 25 ore. La Scuola promuove temi come: didattica inclusiva; la ricerca-azione come metodologia innovativa, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; didattica per competenze e innovazione metodologica; valutazione finalizzata alla certificazione delle competenze e alla costruzione di rubriche di valutazione; Regolamento europeo privacy; sicurezza accordo Stato/Regione; stress da lavoro correlato; formazione linguistica (CLIL); a scuola da casa: G-Suite for education e Registro Argo; la voce che educa; la gestione emotiva della classe; Informazione formazione Covid19; educazione civica. DS e dieci docenti hanno partecipato al programma Erasmus Plus-Mobilità, in Belgio, per migliorare le proprie competenze linguistiche e professionali. I docenti possono liberamente scegliere di svolgere attività individuali di formazione, in piena aderenza alle necessità formative individuate dall'istituzione scolastica. Tale autoaggiornamento si traduce in ricerca, azione e sperimentazione. Si rileva un confronto costante e continuo tra i docenti sia per la programmazione e sia per il monitoraggio di quanto sperimentato. Il personale ATA viene coinvolto in attività di formazione e aggiornamento specifiche al ruolo e alle relative capacità relazionali e sulle tematiche della sicurezza. Il piano della formazione è stato redatto sulla base delle finalità del PTOF 2019-21 e degli obiettivi fissati dal PdM, nel pieno rispetto delle indicazioni dei docenti, a seguito delle riunioni di Dipartimento e di Disciplina, e dei bisogni formativi del personale ATA. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola e la loro ricaduta sono positive. L'emergenza epidemiologica ha aperto nuovi scenari nel modo di insegnare e di apprendere, l'Istituto attraverso il Team digitale ha attivato corsi di formazione al fine di migliorare le competenze digitali e di innescare nuovi ambienti di apprendimento (piattaforma GSuite for Education). La scuola raccoglie le informazioni inerenti le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati, ecc.) e le utilizza per l'assegnazione di incarichi, tenendo presente le competenze specifiche, la disponibilità e le attitudini di ognuno. I docenti e il personale ATA saranno oggetto di valutazione per il merito secondo i criteri definiti dalla Contrattazione Collettiva di Istituto. La scuola ha promosso la partecipazione dei docenti a gruppi</p>	<p>A fronte di una migliorata partecipazione alle unità formative del personale, si ravvisa ancora una minima percentuale di docenti che continua a non partecipare alle iniziative di formazione promosse dall'Istituto e/o dall'Ambito territoriale.</p>

di lavoro nei dipartimenti, per classi parallele. Le tematiche proposte riguardano la progettazione didattico-educativa, l'inclusione, la valutazione, la didattica laboratoriale, ecc.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità più che buona e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità più che buona. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,4	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti		68,7	69,6	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,7	55,7	56,4
Capofila per una rete		20,9	23,5	24,9
Capofila per più reti		19,4	20,8	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		78,1	80,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato		33,6	36,0	32,3
Regione		8,2	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		13,4	12,6	11,7
Unione Europea		9,5	9,2	5,3
Contributi da privati		2,6	2,7	3,1
Scuole componenti la rete		32,8	28,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		8,2	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		3,9	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		71,6	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative		3,9	4,3	3,7
Altro		12,5	12,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		9,5	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,2	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		26,3	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		10,3	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		2,6	4,4	3,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento		8,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,8	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		2,2	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,4	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,8	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,4	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,9	2,8	2,3
Altro		2,6	4,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		61,2	55,4	53,0
Università		77,6	80,5	77,6
Enti di ricerca		19,4	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati		59,7	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		71,6	68,3	72,1
Associazioni sportive		52,2	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		56,7	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		73,1	69,2	69,1
ASL		53,7	54,5	56,8
Altri soggetti		28,4	28,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		57,6	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		47,0	55,1	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale		66,7	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		59,1	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		28,8	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		69,7	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		43,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		47,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		18,2	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		7,6	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		34,8	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		74,2	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		48,5	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		27,3	27,6	27,4
Altro		16,7	13,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		12,8	13,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		46,3	50,9	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		22,1	27,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIS07600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	95,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,4	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,3	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	34,8	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,5	84,1	86,4
Altro	No	17,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete e di collaborazione con soggetti pubblici e privati esterni. Infatti, essa aderisce a numerose Reti Istituzionali ed Interistituzionali, anche come capofila di rete di scopo, che permettono il coordinamento di alcune attività dell'Istituto per la condivisione di progetti e di risorse e concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola collabora attivamente con le strutture di governo territoriale partecipando a concorsi, dibattiti, mostre, convegni, ecc. La ricaduta sull'offerta formativa con soggetti esterni è positiva in quanto gli alunni partecipano a stage formativi che li avvia al mondo del lavoro. Inoltre, la presenza di gruppi di lavoro composti da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica (CTS) crea nuove opportunità per gli alunni del secondo biennio e monoennio finale. La scuola ha coinvolto i genitori nella definizione dei Regolamenti di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità che sono stati aggiornati, anche in relazione all'emergenza Covid 19, attraverso la collaborazione tra la commissione incaricata della revisione/aggiornamento e il genitore presidente nel Consiglio di Istituto. Detti documenti sono deliberati dagli Organi Collegiali, secondo quanto richiesto dalla nota Miur e sono subordinati ad eventuali normative che entrano in vigore successivamente. La scuola ha realizzato corsi PON rivolti ai genitori e agli alunni, convegni e conferenze. I genitori sono informati delle iniziative proposte attraverso i coordinatori di classe ed attraverso i propri figli che vengono sensibilizzati all'importanza di coinvolgerli nelle attività scolastiche. La scuola utilizza strumenti on-line (Registro elettronico e sito web) per la comunicazione con le famiglie assegnando delle credenziali per accedere al registro elettronico e visionare, in tempo reale, le assenze, il profitto, il</p>	<p>Non tutte le famiglie: - versano il contributo per la partecipazione finanziaria della scuola; - partecipano attivamente alla vita scolastica dei loro figli.</p>

programma svolto e le consegne pomeridiane dei propri figli. Durante la modalità didattica a distanza, la relazione con i genitori prosegue, senza interruzione, grazie all'applicazione Meet della piattaforma G Suite, con gli incontri scuola famiglia e con la fase aperta dei Consigli di classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate di Italiano attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Ridurre le differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una revisione costante della progettazione del curricolo rispondente alle reali esigenze dell'utenza tenendo conto delle criticità emerse. Promuovere l'imparare ad apprendere e l'acquisizione delle competenze metacognitive e orientative. Adottare una valutazione trasparente, condivisa e tempestiva come azione ineludibile da parte di tutti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare un protocollo di valutazione condiviso da tutto il personale docente al fine di omogenizzare l'assessment e i livelli di apprendimento degli allievi per ridurre la variabilità tra le classi.

3. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti migliorando la dimensione materiale ed organizzativa.

4. Ambiente di apprendimento

curare l'implementazione delle classi 3.0

5. Ambiente di apprendimento

Ampliare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa mediante l'incremento di laboratori relativi agli indirizzi specifici.

6. Ambiente di apprendimento

Promuovere il potenziamento di ambienti di apprendimento digitali integrati e altresì promuovere il potenziamento delle competenze di utilizzo degli stessi da parte degli alunni.

7. Inclusione e differenziazione

Consolidare e potenziare le strategie inclusive già in atto con opportune e migliorate azioni progettuali.

8. Inclusione e differenziazione

incrementare una didattica inclusiva, soprattutto per studenti BES, con interventi di cooperative learning, tutoring e peer tutoring.

9. Inclusione e differenziazione

promuovere l'inclusione sociale degli allievi con difficoltà, mediante la messa in opera di apposite azioni progettuali.

10. Inclusione e differenziazione

Rafforzare il piano di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

11. Continuità e orientamento

Attivare percorsi didattico-metodologici in continuità con gli alunni e i docenti del segmento precedente.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire in modo critico ed analitico l'orientamento strategico della scuola, anche in rapporto al territorio.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

implementare un sistema di controllo oggettivo delle attività svolte

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica e l'utilizzo delle buone pratiche

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire iniziative di auto-aggiornamento e aggiornamento permanente condiviso all'interno della comunità scolastica

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere i risultati delle singole professionalità e/o gruppi di lavoro e motivare al cambiamento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con le famiglie e con associazioni che intervengono con azioni mirate a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Priorità

Innalzare gli esiti in Matematica intensificando azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre le differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una revisione costante della progettazione del curricolo rispondente alle reali esigenze dell'utenza tenendo conto delle criticità emerse. Promuovere l'imparare ad apprendere e l'acquisizione delle competenze metacognitive e orientative. Adottare una valutazione trasparente, condivisa e tempestiva come azione ineludibile da parte di tutti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare un protocollo di valutazione condiviso da tutto il personale docente al fine di omogenizzare l'assessment e i livelli di apprendimento degli allievi per ridurre la variabilità tra le classi.

3. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti migliorando la dimensione materiale ed organizzativa.

4. Ambiente di apprendimento

curare l'implementazione delle classi 3.0

5. Ambiente di apprendimento

Ampliare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa mediante l'incremento di laboratori relativi agli indirizzi specifici.

6. Ambiente di apprendimento

Promuovere il potenziamento di ambienti di apprendimento digitali integrati e altresì promuovere il potenziamento delle competenze di utilizzo degli stessi da parte degli alunni.

7. Inclusione e differenziazione

Consolidare e potenziare le strategie inclusive già in atto con opportune e migliorate azioni progettuali.

8. Inclusione e differenziazione

incrementare una didattica inclusiva, soprattutto per studenti BES, con interventi di cooperative learning, tutoring e peer tutoring.

9. Inclusione e differenziazione

promuovere l'inclusione sociale degli allievi con difficoltà, mediante la messa in opera di apposite azioni progettuali.

10. Inclusione e differenziazione

Rafforzare il piano di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

11. Continuità e orientamento

Attivare percorsi didattico-metodologici in continuità con gli alunni e i docenti del segmento precedente.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire in modo critico ed analitico l'orientamento strategico della scuola, anche in rapporto al territorio.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

implementare un sistema di controllo oggettivo delle attività svolte

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica e l'utilizzo delle buone pratiche

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire iniziative di auto-aggiornamento e aggiornamento permanente condiviso all'interno della comunità scolastica

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere i risultati delle singole professionalità e/o gruppi di lavoro e motivare al cambiamento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con le famiglie e con associazioni che intervengono con azioni mirate a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare gli aspetti correlati alle competenze sociali e civiche incluse quelle in materia di cittadinanza digitale.

Traguardo

Diffusione in almeno il 50% della popolazione studentesca di una logica inferenziale relativa ai temi della cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una revisione costante della progettazione del curriculum rispondente alle reali esigenze dell'utenza tenendo conto delle criticità emerse. Promuovere l'imparare ad apprendere e l'acquisizione delle competenze metacognitive e orientative. Adottare una valutazione trasparente, condivisa e tempestiva come azione ineludibile da parte di tutt

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Rendere organico e implementare in modo adeguato ed efficace il curriculum trasversale dell'Educazione civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.

3. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti migliorando la dimensione materiale ed organizzativa.

4. Ambiente di apprendimento

Ampliare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa mediante l'incremento di laboratori relativi agli indirizzi specifici.

5. Ambiente di apprendimento

Promuovere il potenziamento di ambienti di apprendimento digitali integrati e altresì promuovere il potenziamento delle competenze di utilizzo degli stessi da parte degli alunni.

6. Inclusione e differenziazione

promuovere l'inclusione sociale degli allievi con difficoltà ,mediante la messa in opera di apposite azioni progettuali.

7. Inclusione e differenziazione

Rafforzare il piano di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

8. Continuità e orientamento

Attivare percorsi didattico-metodologici in continuità con gli alunni e i docenti del segmento precedente.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire in modo critico ed analitico l'orientamento strategico della scuola, anche in rapporto al territorio.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con le famiglie e con associazioni che intervengono con azioni mirate a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Gestire ed analizzare i dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di un data base sui risultati degli alunni diplomati e fare uno screening valutativo dei risultati

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Attivare un servizio di orientamento e consulenza per l'approccio al mondo del lavoro per alunni delle classi quinte.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire in modo critico ed analitico l'orientamento strategico della scuola, anche in rapporto al territorio.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire iniziative di auto-aggiornamento e aggiornamento permanente condiviso all'interno della comunità scolastica

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere i risultati delle singole professionalità e/o gruppi di lavoro e motivare al cambiamento